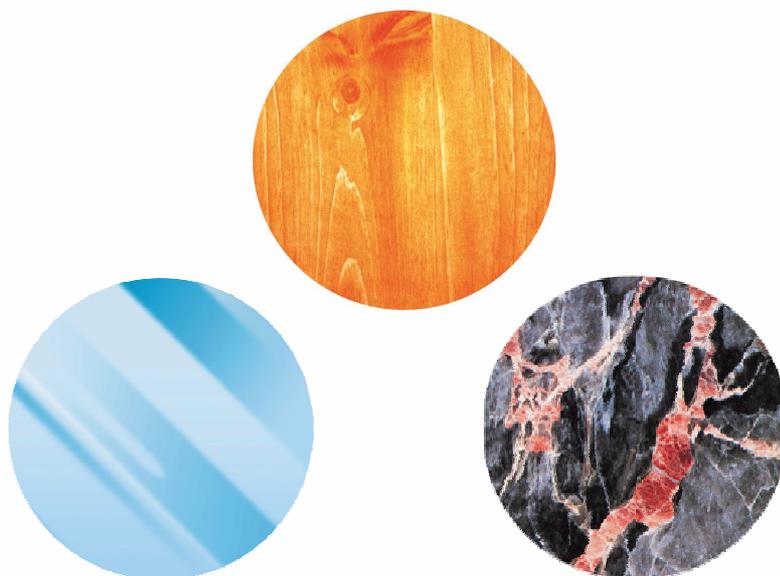




RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 DICEMBRE 2007





BIESSE S.p.A.

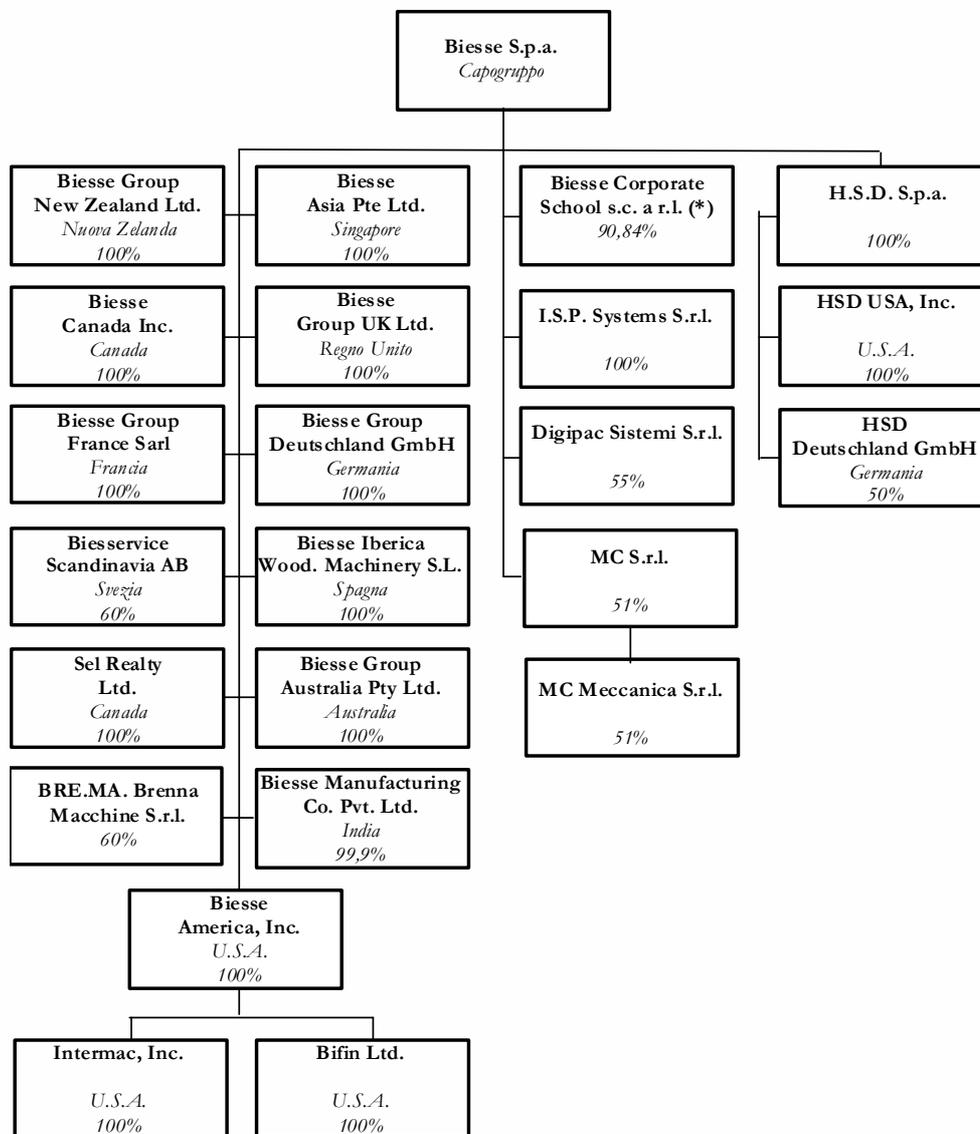
RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2007

SOMMARIO

- Struttura del Gruppo pag. 3
- Note esplicative pag. 4
- Organi societari della capogruppo pag. 5
- Highlights pag. 6
- Il contesto economico generale pag. 7
- Il settore di riferimento pag. 7
- Prospetti contabili pag. 8
- La relazione sulla gestione pag. 10
- Attestazione del dirigente preposto pag. 16

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



* la partecipazione del 90,84% è detenuta direttamente da Biesse S.p.A. per il 75,83% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%



NOTE ESPLICATIVE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Biesse al 31 dicembre 2007, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di predisposizione. I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive), come modificato dalla Delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. In base al suddetto art. 82, la Relazione trimestrale è stata predisposta applicando, per le valutazioni, i principi contabili internazionali IFRS secondo il contenuto indicato dall'Allegato 3D del medesimo Regolamento. La presente relazione trimestrale pertanto non è stata predisposta secondo quanto indicato dal principio contabile concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2006 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/12/2007, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Rispetto alla relazione trimestrale chiusa al 30 settembre 2007, l'area di consolidamento vede l'inclusione della società Hsd Deutschland GmbH, - già collegata del Gruppo -, in virtù della formalizzazione di accordi pre-contrattuali con gli attuali soci per l'acquisizione delle quote residuali da parte della controllante italiana Hsd SpA; poiché tale discontinuità è intervenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio (13 dicembre 2007) si è proceduto con il consolidamento integrale del solo stato patrimoniale, mentre il risultato economico dell'esercizio è stato incluso pro-quota tra i proventi da partecipazioni.



ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Alessandra Parpajola	Consigliere
Stefano Porcellini	Consigliere
Leone Sibani	Consigliere – Lead independent director *
Giampaolo Garattoni	Consigliere *
Salvatore Giordano	Consigliere *

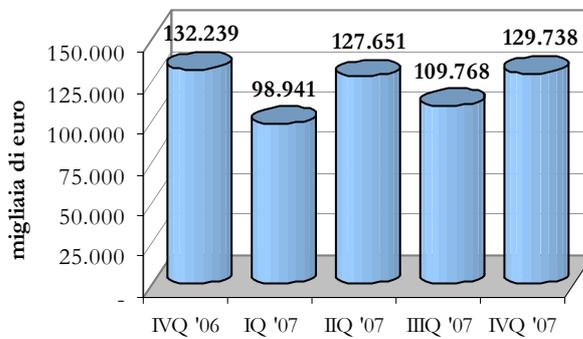
** membri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.*

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

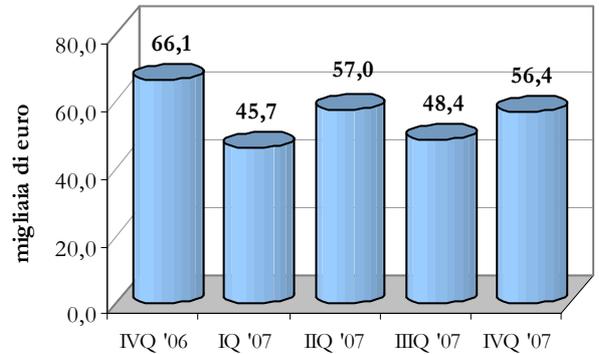
Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

HIGHLIGHTS

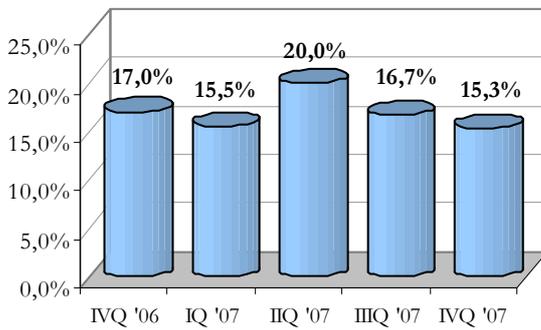
Ricavi da vendite e prestazioni



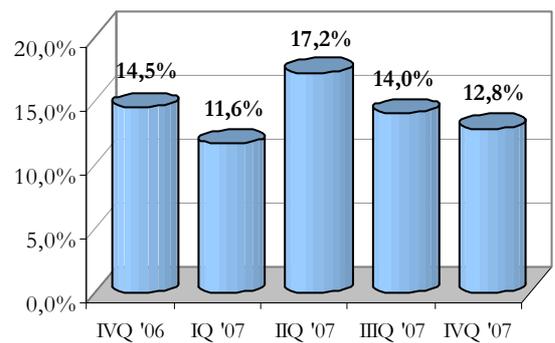
Fatturato per dipendente



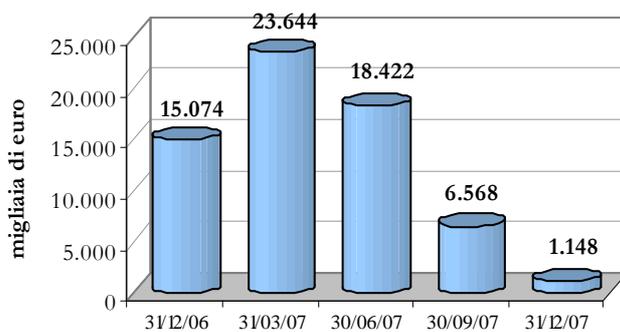
Ebitda margin



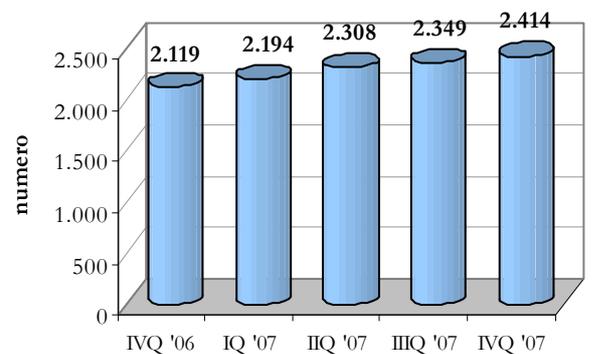
Ebit margin



Posizione finanziaria netta



Personale a fine periodo





IL CONTESTO ECONOMICO

Dopo un biennio di ciclo fortemente espansivo, l'economia mondiale ha prodotto dal secondo semestre 2007, segnali di rallentamento nell'area geo-economica occidentale, Stati Uniti in testa, con prime indicazioni di ripercussioni anche in Europa.

Il rapporto di cambio euro/dollaro è giunto a sfiorare quota 1,50 nelle prime settimane del 2008, toccando quindi livelli critici per il potenziale di export del settore manifatturiero.

Nel consolidato di Gruppo tale effetto ha poi comportato, - progressivamente sui consuntivi dell'esercizio 2007 (con un picco nel quarto trimestre) -, che i ricavi scaturiti dalle società controllate fuori dall'area Euro abbiano subito un significativo ridimensionamento dovuto al penalizzante rapporto di cambio, fattore non compensato dalla più contenuta componente dei costi espressi in valuta.

Sul consuntivo del quarto trimestre 2007 è poi da sottolineare quanto accaduto nello scorso mese di dicembre: le agitazioni sindacali nel settore metalmeccanico hanno drenato produzione rispetto alla capacità ottimale e, - evento ancor più impattante -, lo sciopero degli autotrasportatori ha drasticamente ridotto le spedizioni nella settimana tra il 10 e 14 dicembre. Per Biesse S.p.A. questo ha determinato l'imprevista traslazione al primo trimestre 2008 di oltre € 10 milioni di fatturato e del connesso margine, valutabile in circa lo 0,8% di ebitda su base annua (oltre il 2,6 % sul solo quarto trimestre).

IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione nazionale di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, nel comunicato stampa inerente il quarto trimestre 2007 << gli ordini di macchine ed utensili italiani per la lavorazione del legno hanno fatto registrare un incremento totale del 2,4% sull'analogo periodo dell'anno precedente; il segno è ancora positivo, - prosegue l'ufficio studi Acimall -, come avviene da circa un biennio, ma la frenata rispetto agli incrementi registratisi nei trimestri precedenti appare certamente sensibile. In particolare, gli ordini provenienti dall'estero hanno avuto un incremento limitato all'1%, mentre sul mercato italiano la crescita è stata più sostenuta, intorno al 7% >>.

Nel corso di tutto il 2007 i prezzi sono aumentati del 2,2%, mentre i mesi di produzione assicurata al termine dell'anno si sono confermati intorno a 3,5.

<< Per quanto riguarda le previsioni per il prossimo periodo, - conclude Acimall -, secondo gli intervistati gli ordini esteri rimarranno i livelli attuali per il 74% del campione, cresceranno ulteriormente per l'15% e diminuiranno per l'11% (saldo positivo +4). Relativamente al mercato interno, le indicazioni per i prossimi mesi mostrano una situazione di stabilità nel 74% dei casi, un aumento ulteriore nell'11% ed una contrazione nel rimanente 15% (saldo negativo -4) >>.

PROSPETTI CONTABILI

Conto Economico relativo al IV° trimestre 2007

(migliaia di Euro)	IV trimestre 2007	%	IV trimestre 2006	%	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.738	100,0%	132.336	100,0%	(2,0%)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.832)	(3,8%)	(9.166)	(6,9%)	(69,1%)
Altri ricavi e proventi	2.182	1,7%	3.000	2,3%	(27,3%)
Valore della produzione	129.088	99,5%	126.170	95,3%	2,3%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(51.281)	(39,5%)	(52.316)	(39,5%)	(2,0%)
Altre spese operative	(29.225)	(22,5%)	(27.462)	(20,8%)	6,4%
Valore aggiunto	48.582	37,4%	46.392	35,1%	4,7%
Costo del personale	(28.771)	(22,2%)	(24.351)	(18,4%)	18,2%
Margine operativo lordo	19.811	15,3%	22.041	16,7%	(10,1%)
Ammortamenti	(3.206)	(2,5%)	(3.063)	(2,3%)	4,7%
Accantonamenti	27	0,0%	(601)	(0,5%)	---
Proventi e oneri non ricorrenti	0	0,0%	774	0,6%	---
Risultato operativo	16.632	12,8%	19.151	14,5%	(13,2%)
Componenti finanziarie	(232)	(0,2%)	(589)	(0,4%)	(60,7%)
Proventi e oneri su cambi	(424)	(0,3%)	633	0,5%	---
Quota di utili/perdite di imprese collegate	(80)	(0,1%)	56	0,0%	---
Risultato ante imposte	15.896	12,3%	19.251	14,5%	(17,4%)
Imposte di periodo	(5.299)	(4,1%)	(7.412)	(5,6%)	(28,5%)
Risultato di periodo	10.598	8,2%	11.839	8,9%	(10,5%)

Conto Economico relativo al 31 dicembre 2007

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2007	%	31 dicembre 2006	%	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	466.098	100,0%	396.733	100,0%	17,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.154	1,7%	7.998	2,0%	2,0%
Altri ricavi e proventi	8.438	1,8%	6.379	1,6%	32,3%
Valore della produzione	482.690	103,1%	411.110	103,6%	17,4%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(199.803)	(42,4%)	(173.424)	(43,7%)	15,2%
Altre spese operative	(99.913)	(21,4%)	(82.890)	(20,9%)	20,5%
Valore aggiunto	182.974	39,3%	154.796	39,0%	18,2%
Costo del personale	(105.535)	(22,6%)	(89.191)	(22,5%)	18,3%
Proventi non ricorrenti (Curtailment/riforma TFR)	1.660	0,4%	----	----	----
Margine operativo lordo	79.099	17,0%	65.605	16,5%	20,6%
Ammortamenti	(11.774)	(2,5%)	(11.052)	(2,8%)	6,5%
Accantonamenti	(1.873)	(0,4%)	(2.707)	(0,7%)	(30,8%)
Proventi e oneri non ricorrenti	---	---	175	0,0%	---
Risultato operativo	65.451	14,0%	52.021	13,1%	25,8%
Componenti finanziarie	(988)	(0,2%)	(1.804)	(0,5%)	(45,2%)
Proventi e oneri su cambi	(1.382)	(0,3%)	1.141	0,3%	---
Quota di utili/perdite di imprese collegate	123	0,0%	(230)	(0,1%)	---
Risultato ante imposte	63.204	13,6%	51.128	12,9%	23,6%
Imposte dell'esercizio	(24.463)	(5,2%)	(18.870)	(4,8%)	29,6%
Risultato di esercizio	38.742	8,3%	32.258	8,1%	20,1%



LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2007 si chiude con una eccellente crescita del fatturato (+17,5%), nonché una significativa crescita dei profitti (Margine Operativo + 25,8%), seppur con l'attesa diluizione, - nel progressivo rispetto ai trimestri precedenti -, del vantaggio percentuale nel confronto con l'esercizio precedente.

Come detto, questo è dovuto principalmente a 2 fattori :

1. nello scorso mese di dicembre, le agitazioni sindacali nel settore metalmeccanico e lo sciopero degli autotrasportatori hanno determinato l'imprevista traslazione al primo trimestre 2008 di oltre € 10 milioni di fatturato e del connesso margine, valutabile in circa lo 0,8% di ebitda su base annua (oltre il 2,6 % sul solo quarto trimestre);
2. l'apprezzamento dell'euro ha comportato, - progressivamente nell'esercizio, ma con un picco nel quarto trimestre -, che i ricavi scaturiti dalle società controllate *overseas* abbiano subito un significativo ridimensionamento dovuto al penalizzante rapporto di cambio, fattore non compensato dalla più contenuta componente dei costi espressi in valuta.

Ciò nonostante, si è confermata la chiusura di un esercizio 2007 "record" per il Gruppo, sia in termini di volumi che di redditività.

I **ricavi netti** dell'esercizio 2007 sono pari ad € 466.098 mila, contro i € 396.733 mila del 31 dicembre 2006, con una crescita del 17,5% sull'esercizio precedente. L'incremento dei ricavi è particolarmente positivo per la Divisione Legno (+18,8%) e per la Divisione Vetro / Marmo (+17,2%).

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, - per il cui dettaglio si rimanda alle successive tabelle della segment information -, spiccano le *performances* dell'area Europa orientale (+43,1%) e della cosiddetta area "RoW" (+50,0%), con particolare riferimento a sud America, Turchia e Medio Oriente.

Significativa la tenuta del Nord America (+5,7%) in considerazione della penalizzazione sul cambio euro/dollaro e della crisi dell'*housing*.

Il **valore della produzione** è pari ad € 482.690 mila, contro i € 411.110 mila del 31 dicembre 2006, con una crescita del 17,4% sull'esercizio precedente; per una più chiara lettura della marginalità del Gruppo, si riporta il dettaglio delle incidenze percentuali dei costi calcolato sul valore della produzione.

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2007	%	31 dicembre 2006	%
Valore della produzione	482.690	100,0%	411.110	100,0%
Consumo materie prime e merci	(199.803)	(41,4%)	(173.424)	(42,2%)
Costi per servizi	(85.067)	(17,6%)	(70.252)	(17,1%)
Costi per godimento beni di terzi	(6.577)	(1,4%)	(5.408)	(1,3%)
Oneri diversi di gestione	(8.269)	(1,7%)	(7.231)	(1,7%)
Valore aggiunto	182.974	37,9%	154.796	37,7%

L'incidenza percentuale del **valore aggiunto** calcolato sul valore della produzione cresce di due decimali sullo stesso periodo dell'esercizio precedente, il che è da leggersi come dato estremamente positivo, anche alla luce del citato effetto cambio che deprime i ricavi delle controllate *overseas*.



Il **costo del personale** dell'esercizio 2007 è pari ad € 105.535 mila, contro gli € 89.191 mila del 31 dicembre 2006, con una incidenza percentuale sui ricavi netti che si attesta al 22,6% dal precedente 22,5%. Oltre alla dinamica di assunzioni necessaria per far fronte alla forte crescita organica del Gruppo, pesa sul forte incremento del dato in valore assoluto l'ampliamento del perimetro di consolidamento : Bre.ma. - Brenna Macchine S.r.l., Interamac Inc., e, pur in misura minore, ISP Systems S.r.l., MC Meccanica Srl e Digipac Srl, apportano nel progressivo dei dodici mesi un "delta +" di costi del personale pari a circa € 5 milioni.

Il **marginе operativo lordo** è pari ad € 79.099 mila, ovvero il 17,0% sui ricavi netti, un dato in crescita del 20,6% rispetto all'esercizio precedente, mentre il risultato operativo, positivo nell'esercizio precedente per € 52.021 mila, si porta ad € 65.451 mila, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti che si eleva al 14,0% dal precedente 13,1%, registrando una crescita in valore assoluto del 25,8%. Ciò a fronte di una contenuta crescita degli ammortamenti e dopo aver appostato ai diversi fondi rischi € 1.873 mila quali accantonamenti ai diversi fondi rischi e garanzia prodotti, con un'incidenza però decrescente sui ricavi netti per effetto del balzo in avanti del fatturato.

In riferimento alla gestione finanziaria, il sostanziale azzeramento del debito bancario in corso d'anno del Gruppo determina una conseguente riduzione degli oneri finanziari verso banche e altre istituzioni finanziarie per oltre € 800 mila nel confronto con l'esercizio 2006.

Per quanto riguarda la gestione del rischio cambio, si registrano nell'esercizio 2007 oneri per € 1.382 mila; le operazioni di *hedging* per flussi delle vendite in valuta hanno, infatti, solo in parte coperto la repentina discesa di tutte le valute estere contro euro.

Il **risultato prima delle imposte** è quindi positivo per € 63.204 mila (13,6% l'incidenza sui ricavi netti), cresciuto del 23,6% rispetto all'analogo dato del 2006.

La **stima del saldo delle componenti fiscali** è negativa per complessivi € 24.463 mila, di cui € 5.790 mila per IRAP, € 20.113 mila per imposte correnti sui redditi, al netto di imposte differite attive per € 1.440 mila.

Ne consegue un **risultato netto stimato** pari a € 38.742 mila, l'8,3% dei ricavi netti ed il 20,1% in più rispetto al risultato del pari periodo 2006, che beneficiava, - in termini di *tax rate* -, di perdite fiscali derivanti dall'esercizio 2003.

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2007	30 settembre 2007	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Attività finanziarie:	36.845	22.545	35.704	36.102
- <i>Disponibilità liquide</i>	36.790	22.495	35.654	36.052
- <i>Attività finanziarie</i>	55	50	50	50
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(2.806)	(2.545)	(2.554)	(2.336)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(22.546)	(2.261)	(3.654)	(10.786)
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.493	17.739	29.496	22.980
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(9.821)	(10.379)	(10.550)	(8.217)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(524)	(792)	(524)	(642)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(10.345)	(11.171)	(11.074)	(8.859)
Posizione finanziaria totale	1.148	6.568	18.422	14.121

La posizione finanziaria netta resta in terreno positivo per oltre € 1 milione, ciò dopo aver effettuato una distribuzione di dividendi straordinari nel mese di dicembre per € 13,7 milioni.

Di seguito i principali *ratios* patrimoniali.

RATIO	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Gearing (PFN/Patrimonio Netto)	(0,01)	(0,10)
Copertura immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Attivo Fisso Netto)	1,46	1,52
Leverage finanziario (Debiti totali/Patrimonio Netto)	1,48	1,60

Dati patrimoniali di sintesi

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Immobilizzazioni immateriali	42.309	35.184
Immobilizzazioni materiali	60.165	52.226
Altre attività non correnti	9.436	10.428
Attività non correnti	111.910	97.838
Rimanenze	104.356	88.182
Crediti commerciali	110.254	113.153
Crediti diversi	8.059	14.263
Cassa e mezzi equivalenti	36.845	36.102
Attività correnti	259.514	251.700
TOTALE ATTIVITA'	371.423	349.538
Patrimonio Netto di Gruppo	149.374	134.223
Interessenze di minoranza	572	320
Totale patrimonio netto	149.946	134.543
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a m/l termine	10.346	8.859
Passività per prestazioni pensionistiche	13.335	15.929
Altri debiti e passività a medio-lungo termine	9.019	9.899
Totale passività non correnti	32.700	34.687
Debiti commerciali ed altre passività a breve termine	163.426	167.186
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a breve termine	25.351	13.122
Totale passività correnti	188.777	180.308
TOTALE PN E PASSIVITA'	371.423	349.538

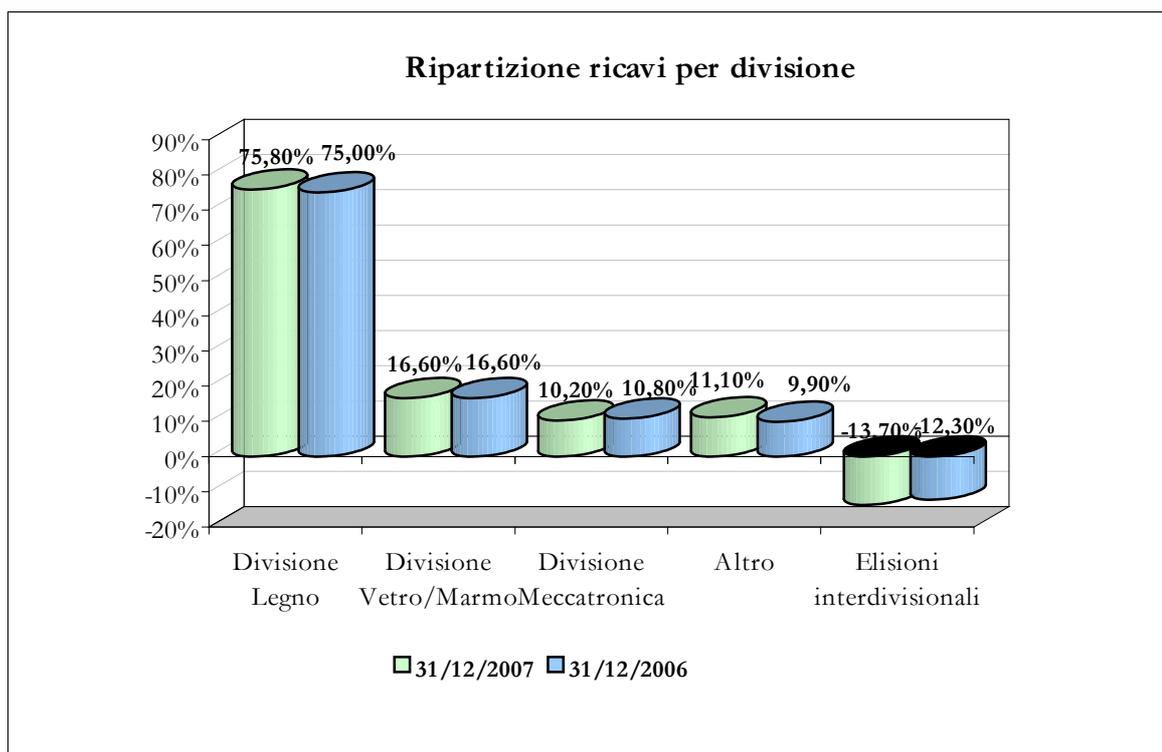
Le immobilizzazioni immateriali registrano principalmente gli effetti dell'acquisizione del distributore statunitense di macchine per il marmo attraverso la controllata Interamac Inc. (circa € 4 milioni), nonché la capitalizzazione dei costi inerenti l'installazione del nuovo sistema informativo del Gruppo avviato sul finire dello scorso esercizio; alla crescita delle immobilizzazioni immateriali concorre poi anche un leggero effetto di accumulo sulle capitalizzazioni delle attività di sviluppo.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, queste risentono degli investimenti immobiliari in Italia (nuovo stabilimento Artech), Francia (nuova sede di Biesse France) ed India, nonché dell'ampliamento del parco macchine utensili dell'officina meccanica di Gruppo.

Le attività correnti, - confrontate con dicembre 2006 -, risentono del citato blocco delle spedizioni di prodotto finito su dicembre 2007; la gestione ha generato maggior CCN per circa € 17 milioni.

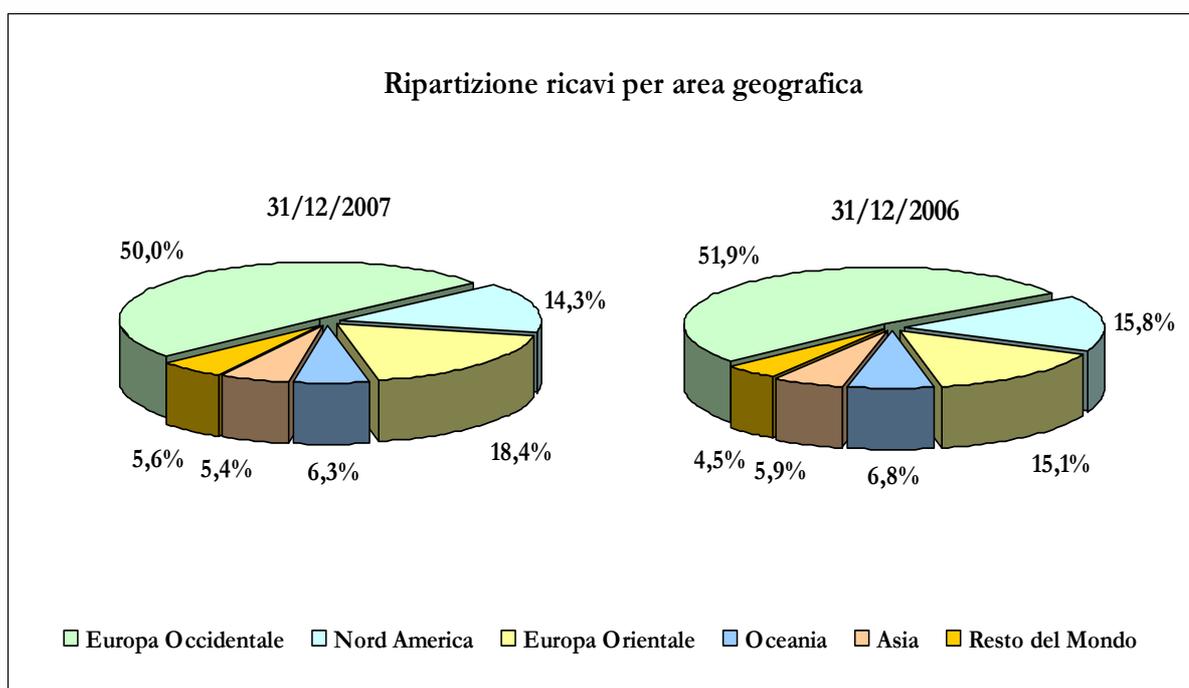
Ripartizione ricavi per divisione

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2007	%	31 dicembre 2006	%	Var % 2006/2007
Divisione Legno	353.489	75,8%	297.439	75,0%	18,8%
Divisione Vetro/Marmo	77.279	16,6%	65.958	16,6%	17,2%
Divisione Meccatronica	47.682	10,2%	42.768	10,8%	11,5%
Altro	51.504	11,1%	39.475	9,9%	30,5%
Elisioni interdivisionali	-63.855	-13,7%	-48.907	-12,3%	30,6%
Totale	466.098	100,0%	396.733	100,0%	17,5%



Ripartizione ricavi per area geografica

Area geografica € '000	31 dicembre 2007	%	31 dicembre 2006	%	Var % 2006/2007
Europa Occidentale	232.863	50,0%	205.761	51,9%	13,2%
Nord America	66.512	14,3%	62.917	15,8%	5,7%
Europa Orientale	85.622	18,4%	59.817	15,1%	43,1%
Oceania	29.178	6,3%	27.228	6,8%	7,2%
Asia	25.356	5,4%	23.300	5,9%	8,8%
Resto del Mondo	26.568	5,6%	17.710	4,5%	50,0%
Totale Gruppo	466.098	100,00%	396.733	100,0%	17,5%



Pesaro, 14 febbraio 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Selci



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)

Il sottoscritto Stefano Porcellini, Chief Financial Officer e Consigliere d'Amministrazione di Biesse S.p.A., in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara che la relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2007 di Biesse S.p.A., non sottoposta a revisione contabile, - redatta seguendo le indicazioni fornite dalla CONSOB (in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti") ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 -, a quanto consta, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

14 febbraio 2008

/firma/

Stefano Porcellini
Chief Financial Officer